

Obiettivi Sicurezza in Dialisi Peritoneale



Obiettivo 3

Riconoscere le infezioni

Baxter

La dialisi peritoneale è un trattamento che si esegue a casa e affinché possa dare buoni risultati nel tempo, ha bisogno di conoscenze corrette e di una buona gestione.

Nonostante l'impegno e l'attenzione possono verificarsi delle complicanze di tipo infettivo.

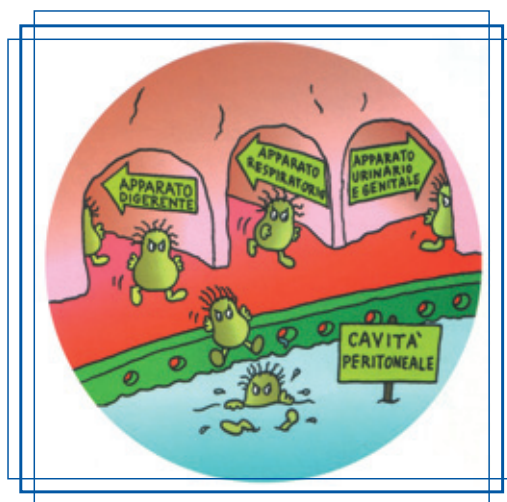
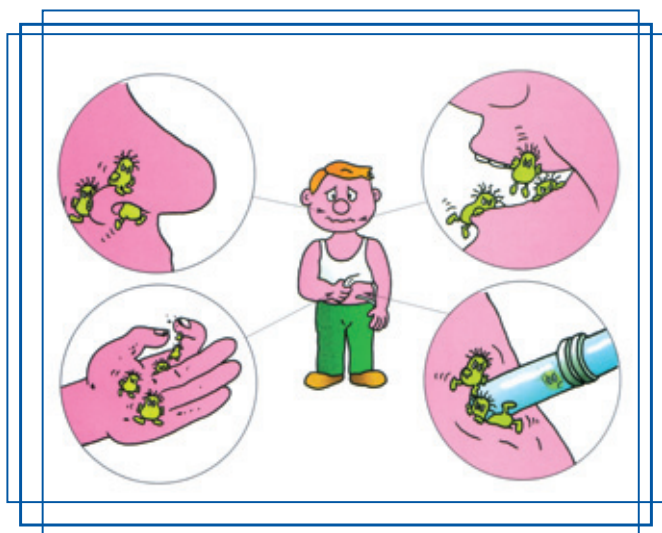
Per questo è importante parlarne e riconoscere i segni e sintomi ad esse associate; l'intervento sarà così precoce e la terapia adeguata.

■ Cosa sono i germi

Detti anche microbi, sono esseri viventi non visibili ad occhio nudo molto diffusi nell'ambiente che ci circonda, sono presenti normalmente nel nostro organismo: sulla pelle, nella bocca, nel naso, nell'intestino.

Tra questi germi e le difese dell'organismo esiste un equilibrio che ne mantiene sotto controllo il numero e l'attività.

L'infezione si determina quando, per l'arrivo di germi più aggressivi dall'esterno o per diminuzioni delle difese dell'organismo, l'equilibrio si rompe. I germi penetrano nell'organismo, si moltiplicano attivamente e crescono di numero.



Le infezioni a cui puoi andare incontro sono:

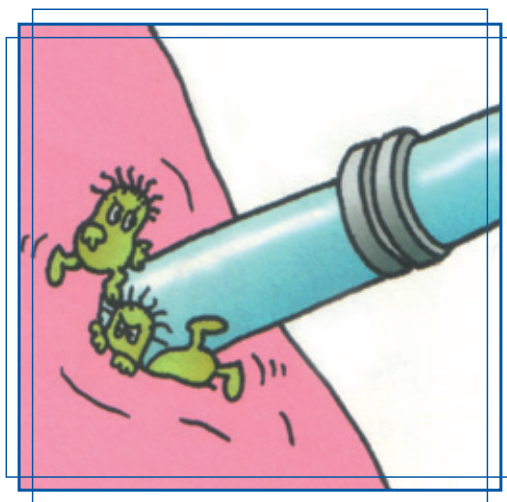
- L'infezione dell'emergenza cutanea
- La peritonite

■ L'emergenza cutanea

Il catetere entra nell'addome attraverso un "foro", detto emergenza cutanea, quindi percorre un tragitto sottocutaneo, detto "tunnel". In questo tratto il catetere ha due "anelli spugnosi" che lo fissano ai tessuti prima di entrare nella cavità addominale. Con le dita è possibile sentire il catetere sotto la pelle senza provare dolore. In condizioni normali, la cute attorno al catetere ha le stesse caratteristiche di quella circostante. A volte può essere leggermente più scura.

■ Infezione dell'emergenza cutanea

Quando i germi riescono ad annidarsi in questo "foro" o penetrano attraverso il "tunnel" si ha un'infezione dell'emergenza cutanea del catetere peritoneale. Attraverso questa via i germi possono raggiungere il peritoneo provocando una peritonite.

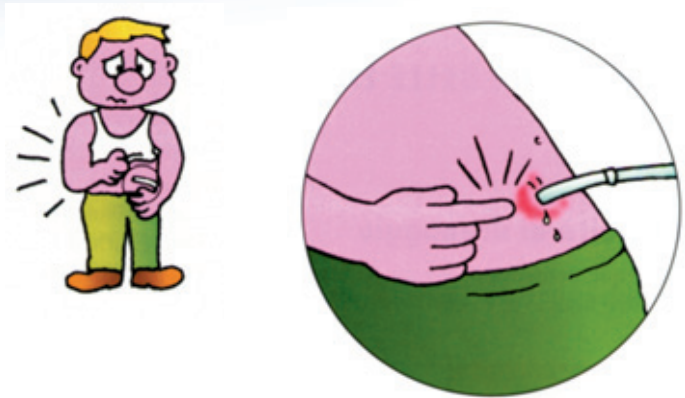


Come si previene

- Osserva scrupolosamente una buona igiene personale e ambientale
- Fai attenzione a non "strattonare" il catetere, i traumi della cute attorno all'emergenza possono creare le condizioni ottimali all'annidamento dei germi

Come si manifesta

- Rossore
- Dolore
- Secrezione



E' importante riconoscere e comunicare la presenza anche di uno solo dei segni sopra indicati al centro dialisi.

La valutazione da parte del personale consentirà di accertare o escludere la presenza dell'infezione.

Cosa puoi fare

- Lavati sempre accuratamente le mani prima di ogni manovra di scambio o medicazione
- Usa sempre la mascherina
- Esegui la medicazione con precisione ed attenzione
- Osserva scrupolosamente una buona igiene personale e ambientale
- Fissa sempre il catetere: i traumi alla cute attorno al catetere possono creare le condizioni ottimali all'annidamento dei germi

■ Peritonite

È l'infezione dovuta all'ingresso nel peritoneo dei germi presenti nell'ambiente, nel naso, nella bocca e soprattutto sulle mani, queste ultime svolgono la funzione di veicolo cioè toccando le cose, i vestiti, parti del corpo e poi eseguendo le manovre di scambio si trasportano i germi dall'esterno al catetere e quindi al peritoneo.

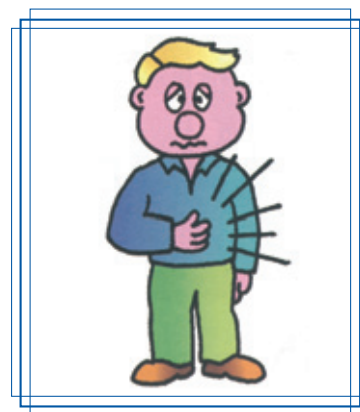
Come si previene

Osservando scrupolosamente una buona igiene personale e ambientale.

Come si manifesta



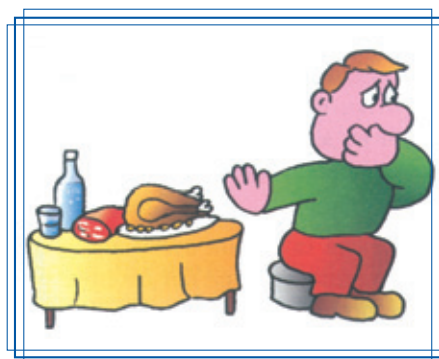
Liquido torbido



Dolore addominale



Febbre



Nausea e vomito

Cosa puoi fare

Quando vedi o senti anche uno solo di questi sintomi avverti il Centro Dialisi. In qualsiasi momento della giornata e in qualsiasi giorno della settimana. Il personale può verificare subito le caratteristiche del liquido ed eseguire un esame che in pochi secondi indica o esclude la presenza di peritonite.

Gli errori da evitare

- Vado a letto sperando che mi passi
- Penso di aver mangiato qualcosa di pesante
- Penso che chiamando a quest'ora potrei disturbare il personale
- Aspetto domani per chiamare il medico di base

Come si cura

La peritonite si cura usando farmaci contro i germi: gli antibiotici, che vengono di solito somministrati attraverso le sacche di dialisi.



■ Altri tipi di imprevisti:

■ Difficoltà di scarico

Si manifesta con uno scarico lento e a volte intermittente che può migliorare quando cambi posizione. Sarà necessario prolungare il tempo dello scarico.

Generalmente questo imprevisto si manifesta in maniera transitoria. Ricordati che per un buon funzionamento del catetere l'intestino deve essere pulito.

■ Difficoltà di scarico e carico

E' generalmente determinata da un'ostruzione delle linee con un ostacolo al passaggio del liquido di dialisi sia durante il carico che lo scarico. Tale ostruzione può essere interna alle linee, come nel caso di fibrina o piccoli coaguli, oppure esterna: linee piegate o chiuse. In questo caso occorre controllare che le linee ed il set siano aperti; mentre la fibrina è evidenziata dalla presenza di piccoli grumi di materiale biancastro nelle linee e nel liquido già scaricato. Contatta subito il centro per la risoluzione.

■ Sconnessioni o rotture

Sia a livello del catetere che del set si possono verificare sconessioni o rotture. E' fondamentale non utilizzare oggetti taglienti o appuntiti (come le forbici) durante lo scambio e la medicazione; e fare molta attenzione ad evitare traumi da trazione. In caso si verificasse una rottura occorre chiudere immediatamente con una pinza il catetere al di sopra della perdita ed avvisare immediatamente il centro.

■ Dolore durante il carico o ad addome vuoto

All'inizio della fase di carico si può avvertire un dolore che si attenua man mano che la fase procede. Questo disturbo si osserva generalmente solo nel primo periodo del trattamento e poi scompare spontaneamente. Per ridurre il dolore è sufficiente ridurre la velocità del carico. Un dolore simile può essere avvertito al termine dello scarico o a pancia vuota. Questo è dovuto all'urto del catetere con zone sensibili nella pancia. Comunica sempre al centro la tua sensazione di disagio.

■ Liquido di scarico rosato

Talvolta il liquido di scarico vi può essere la presenza di sangue che conferisce al liquido un colorito rosato. Questo può essere un fenomeno normale nei giorni immediatamente successivi all'intervento per mettere il catetere, per lievi traumi alla pancia o nel periodo delle mestruazioni. Il liquido generalmente torna del normale colorito spontaneamente. E' comunque buona abitudine avvisare il centro.

■ Scheda di comprensione

1. La peritonite è l'infezione del peritoneo causata da ingresso di germi/microbi
 - a. Vero
 - b. Falso
2. Dolori addominali e liquido di scarico torbido sono sintomi/segni di peritonite
 - a. Vero
 - b. Falso
3. Se sospetto di avere la peritonite aspetto un pò di tempo per vedere se passa
 - a. Vero
 - b. Falso
4. Quando sento "mal di pancia" devo telefonare immediatamente al centro
 - a. Vero
 - b. Falso
5. La presenza di liquido di scarico rosato può essere causato dalle mestruazioni
 - a. Vero
 - b. Falso